SCHEDA



Giovanni Piazza
L'ippopo ...
19 pezzi facili per pianoforte
su poesie e con disegni originali di Toti Scialoja
Osi-Mkt, Brescia 2008
pp. 44, € 20,00

Argomento
Il volume raccoglie diciannove brani pianistici costruiti su quindici brevi poesie di Toti Scialoja. I versi poetici, quasi *nonsense*, raccontano situazioni fantasiose e improbabili che coinvolgono animali e sono costruiti con allitterazioni e rime che mettono in moto una notevole energia ritmica.
L'autore della musica mantiene alto il carattere ritmico dei versi, arricchendolo con delicate melodie supportate da linee di basso varie e non prevedibili.

Destinatari
I brani sono rivolti a studenti di pianoforte con alcuni mesi di lavoro alle spalle e a chiunque sappia muovere le mani sulla tastiera e abbia voglia di divertirsi a cantare poesie spiritose suonando melodie intelligenti.
L'intento di Giovanni Piazza è quello di creare materiali musicalmente interessanti per un livello tecnico elementare.
Accessibili a pianisti e pianiste agli inizi del percorso strumentale, i brani contenuti in *L'ippopo...* richiedono comunque un buon controllo di tutte le abilità di base. Anche la realizzazione della parte vocale richiede una discreta capacità intonativa.
Un pregio della raccolta è la proposta di difficoltà esecutive differenziate da brano a brano: è quindi possibile individuare qualche pezzo davvero elementare (ad esempio *Il cammello* e *Oggi è Pasqua*). Combinando canto ed esecuzione pianistica i materiali si rivelano assai utili per le lezioni di pianoforte di gruppo nel primo e secondo anno di studio.



Motivi di interesse
Le situazioni pianistiche proposte offrono numerosi spunti di lavoro tecnico: scelta delle diverse diteggiature possibili, bicordi, polifonia in una mano, staccato, ribattuto, sincopi, ritmi puntati, tempi composti, varietà di dinamica. Il principale motivo di interesse per *L'ippopo...* sta nel fatto che ogni problema tecnico da affrontare trova ragione nelle necessità espressive del brano e nelle efficaci suggestioni create dalle poesie di Toti Scialoja: la farfalla che vola senz'ossa, il lupo che scappa al galoppo, l'orso che morde senza rimorso.
Undici dei diciannove brani sono arricchiti dai disegni dello stesso Scialoja, disegni che rendono la raccolta di brani ancora più godibile, così come se la gode il topo (a cui non viene torto neppure un capello) che ondeggia su un "ingessato" gatto a dondolo.

Adriana Mascoli